

LATINO
V ginnasio e triennio
Indirizzo Linguistico

ORARIO SETTIMANALE

Tre ore in V ginnasio, prima e seconda liceo, due ore il quinto anno; insegnamento impartito dallo stesso insegnante in tutto il quinquennio, compatibilmente con le necessità di organico e di formazione delle cattedre

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

La riduzione del monte ore dedicato al latino rispetto ai corsi tradizionali ha reso necessario delineare un percorso di “didattica breve”.

La costruzione delle competenze linguistiche di base si compie nei primi tre anni: la lettura di testi originali d'autore avviene con gradualità, in parallelo alle acquisizioni morfosintattiche che consentono all'allievo di comprendere le strutture della lingua latina anche con il supporto di traduzioni a fronte. Nel terzo anno lo studio monografico degli autori e della letteratura latina diviene, accanto alle attività grammaticali, parte consistente del programma; nel quarto e quinto anno diventa dominante.

In alcune classi (solitamente in una sezione) lo studio della lingua latina è condotto secondo il metodo induttivo-contestuale, conosciuto anche come metodo Ørberg. Tale impostazione, che si basa sulla lettura di testi graduati e numerosi esercizi di manipolazione linguistica, è il frutto e la sintesi della migliore eredità didattica della tradizione umanistica e di numerosi studi, recenti e recentissimi, di glottodidattica e psicologia cognitiva. L'apprendimento delle regole grammaticali avviene per induzione, ovvero attraverso la progressiva assimilazione dei fenomeni linguistici contenuti nelle letture, mentre quello del lessico si fonda sulla presentazione di gruppi di vocaboli appartenenti al medesimo contesto e inseriti in uno sviluppo narrativo coerente. L'insegnamento stesso è svolto per gran parte adoperando la lingua latina.

OBIETTIVI

A – GINNASIO.

Alla conclusione del biennio ginnasiale lo studente dovrà possedere

- competenza linguistica: padronanza delle fondamentali strutture morfologiche e del lessico di base tali da permettere una proficua prosecuzione dello studio della sintassi latina;
- consapevolezza del ruolo storico della lingua latina come fondamento morfologico e lessicale della lingua italiana;
- la capacità di riflessione sulla lingua;
- conoscenza dei tratti salienti della civiltà e della mentalità degli antichi Romani, anche in connessione con lo studio della storia.

Gli studenti che avranno studiato la lingua latina secondo il metodo induttivo-contestuale dovranno del pari dimostrare

- piena padronanza delle strutture grammaticali e lessicali studiate;
- capacità di intendere correntemente testi latini commisurati alle conoscenze acquisite e di esercitare la competenza attiva nella medesima lingua quale strumento di continuo esercizio.

B – LICEO.

Alla conclusione del percorso quinquennale lo studente dovrà possedere

- competenza linguistica: padronanza delle fondamentali strutture morfosintattiche e del lessico di base tali da permettere l'accesso ai testi originali in lingua latina, la loro analisi e interpretazione;
- consapevolezza del ruolo storico della lingua latina come fondamento linguistico – culturale della civiltà europea;
- conoscenza dei maggiori autori, periodi, generi della letteratura latina e dei concetti fondamentali della cultura e del mondo romano.

CONTENUTI

V ginnasio:

- Morfologia: completamento del quadro delle declinazioni dei nomi, degli aggettivi, dei pronomi; gradi di intensità e comparazione di aggettivi e avverbi; coniugazione dei verbi attivi e passivi nei modi congiuntivo, participio, gerundio, gerundivo e supino; coniugazione perifrastica attiva e passiva.
- Sintassi: analisi logica della proposizione con le fondamentali funzioni dei casi e dei complementi; analisi del periodo: proposizioni subordinate con il congiuntivo, proposizioni infinitive; ablativo assoluto; uso dei participi, delle coniugazioni perifrastiche, del congiuntivo esortativo, dell'imperativo negativo.
- Lessico: arricchimento del lessico con particolare attenzione alle congiunzioni, ai connettivi fondamentali, a verbi basilari nel vocabolario storico - istituzionale

Lettura e traduzione di testi antologici d'autore adeguati alle competenze morfosintattiche, significativi per la conoscenza della storia e della cultura del mondo romano e classico.

Le classi in cui è adoperato il metodo induttivo-contestuale compiranno un simile percorso di completamento dello studio grammaticale, trattando quindi prevalentemente la morfologia verbale:

- indicativo perfetto, supino, participio e infinito futuri con la coniugazione perifrastica attiva, indicativo piuccheperfetto, imperativo dei verbi deponenti, gerundio, tutti i tempi del congiuntivo e i fondamenti della sintassi di quest'ultimo, indicativo futuro anteriore, gerundivo con la coniugazione perifrastica passiva, imperativo futuro;

- si prevede di concludere il percorso con la presentazione dei fondamenti della metrica latina (esametro, pentametro, falecio);

- non minore sarà l'attenzione data al lessico, il cui ampliamento è previsto fino a 1.500 vocaboli, sempre scelti su base frequenziale. Ciò permetterà all'alunno di affrontare, al liceo, la lettura della maggior parte dei testi originali che gli saranno proposti senza dover dipendere dai vocabolarî.

I liceo:

Tutti gli alunni, sia quelli che avranno studiato il latino con l'usuale metodo grammaticale-traduttivo, sia quelli che avranno adoperato il metodo induttivo-contestuale completeranno il quadro morfosintattico di base, in relazione alla lettura e traduzione degli autori.

I liceo, II liceo, III liceo:

Costruzione di un quadro di storia letteraria: ogni docente prefigura un percorso coerente in base a scelte che possono essere cronologiche, o tematiche, o di genere, o in riferimento alle letterature moderne contemporaneamente studiate .

- Nel corso del triennio saranno trattati sicuramente Cesare, Catullo, Cicerone, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Seneca; altri autori, non necessariamente appartenenti all'età antica, saranno scelti di anno in anno in base ai percorsi delineati nei consigli di classe (ad esempio

Plauto, Terenzio, Sallustio, Livio...). I testi in latino sono accompagnati da un'ampia scelta di testi in traduzione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel ginnasio sono previsti due voti, scritto e orale; nel liceo il voto è unico.

Nel **ginnasio** il numero minimo delle verifiche scritte è di 2 a quadrimestre, opportunamente distanziate, di vario tipo: traduzione, esercizi tecnici di completamento, scelta, trasformazione, per verificare le abilità di flessione; brevi contestualizzazioni e analisi guidate dei passi proposti ecc.

Nelle classi ove si adopera il metodo induttivo-contestuale la traduzione quale mezzo di verifica della comprensione di un testo ha un ruolo piuttosto modesto: ad essa si preferiscono esercizi quali risposte a domande, descrizioni d'immagini, riassunti, drammatizzazioni, composizioni e amplificazioni guidate, variazioni e imitazioni, il tutto adoperando esclusivamente la lingua latina.

Concorrono a definire il voto orale sia verifiche continue finalizzate ad una valutazione formativa, sia verifiche su ampie parti di programma (fino a quattro a quadrimestre) che consentono una valutazione sommativa. Vengono inoltre valutati l'interesse, l'impegno, gli esercizi compiuti a casa, la partecipazione attiva al lavoro svolto in classe.

Nel **liceo** concorrono a definire il voto orale, oltre a tutto quanto detto sopra, anche prove scritte di vario tipo (test linguistici, questionari a risposta sintetica, breve, multipla...) o attività di ricerca esposte in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vedi scheda allegata.

LICEO PETRARCA TS CRITERI DI VALUTAZIONE LATINO - SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA

I seguenti criteri sono riferibili a tutte le classi in rapporto ai rispettivi livelli di acquisizione previsti. Le voci relative alle CONOSCENZE sono riferite in particolare al liceo; anche per il ginnasio le informazioni acquisite all'interno del corso di latino e di storia romana concorrono alla valutazione, che è fondata però prevalentemente sulle COMPETENZE LINGUISTICHE.

GIUDIZIO	COMPETENZE LINGUISTICHE	CONOSCENZE di LETTERATURA E CULTURA ROMANA	Voti in 10	Voti in 15
Gravemente insufficiente	L'allievo è disorientato davanti a un testo semplice, che non sa come affrontare, e di cui non coglie il significato fondamentale; nella traduzione scritta compie errori gravi e numerosi, producendo testi privi di senso o di rapporto con l'originale.	L'allievo non risponde o non coglie il senso delle domande; non sa orientarsi nel quadro storico o nei testi; si esprime in modo improprio; presenta informazioni confuse, errate.	Fino a 3	Fino a 5
Nettamente insufficiente	L'allievo non riconosce le strutture morfosintattiche o il lessico fondamentale di un testo semplice; nella traduzione scritta commette numerosi errori, anche gravi, tali da rendere il testo italiano non comprensibile o non corrispondente a quello originale.	L'allievo risponde solo parzialmente alle domande, presenta conoscenze frammentarie e molto lacunose, talvolta errate, che non sa esprimere in modo chiaro.	4	6 - 7
Insufficiente	Comprende, analizza e traduce con lentezza e difficoltà, compiendo errori che denotano carenze morfosintattiche e lessicali; nella traduzione scritta non coglie il senso di alcune frasi; la forma italiana è spesso imprecisa o impropria.	Risponde in modo non del tutto pertinente o approssimativo; rivela un quadro di conoscenze confuso, con lacune; si esprime con un linguaggio improprio.	5	8 - 9
Sufficiente	Comprende, analizza e traduce i testi in modo complessivamente corretto con l'aiuto dell'insegnante; nella traduzione scritta compie alcuni errori, che non inficiano però la comprensione generale del testo; la forma italiana, pur con imprecisioni, è corretta.	Dimostra conoscenza, anche se a volte solo mnemonica, degli argomenti richiesti nei loro aspetti essenziali; si esprime in modo sostanzialmente corretto, anche con qualche esitazione o imprecisione	6	10
Discreto	Sa comprendere e analizzare un testo riconoscendone le strutture fondamentali; sa compiere una traduzione scritta in modo sostanzialmente corretto, in forma italiana chiara e dal senso corrispondente all'originale latino, anche se con qualche lieve errore o improprietà.	Dimostra un'acquisizione corretta e precisa delle informazioni, che espone con linguaggio adeguato	7	11-12
Buono - Ottimo	Comprende e analizza un testo con precisione ed esattezza, commentando le strutture morfosintattiche, le scelte lessicali e stilistiche. Traduce in modo esatto, fino a cogliere le sfumature sintattiche e lessicali, e rielabora il senso del testo latino in un italiano fluido, corretto ed efficace.	Espone in modo articolato, chiaro ed efficace le conoscenze acquisite, che rielabora in modo anche personale e critico. Interviene nelle discussioni con osservazioni pertinenti e interessanti.	Da 8 a 10	Da 13 a 15